



Gamba sarà sindaco a tempo pieno: «Finita l'era del "Siamo qui noi e comandiamo noi". Adesso inauguriamo una politica più concreta, vicina alla gente, con programmi semplici e attuabili». Gli sfidanti vigileranno. Il primo cittadino uscente Mastrobuono annuncia un'opposizione dura ma costruttiva: «Da subito incalzerò Gamba sulle opere da realizzare al campo sportivo»

# Svolta a Sorisole Gamba scalza il centrodestra

Sostenuto dal Pd, è sindaco dopo anni all'opposizione  
«Il primo impegno sarà migliorare il campo sportivo»

**SORISOLE** Si commuove quando ringrazia la moglie Paola per il sostegno e l'incoraggiamento. Va alla dolce metà il primo pensiero del nuovo sindaco di Sorisole, Stefano Gamba, che dopo anni all'opposizione conquista - con il 39,40% delle preferenze - i piani alti del municipio di via San Francesco d'Assisi sbarrando il passo a un centrodestra imperante da almeno dieci anni in paese.

Al secondo posto compare a sorpresa l'ex sindaco Eros Mastrobuono (31,16%) seguito dall'alleanza «Lega Nord-Nova Gente» al 26,47%. Raccolto invece magrissimo per Francesco Testa, candidato per la lista civica «Insieme per Sorisole», che con il 2,94% non guadagna neppure un seggio in Consiglio comunale.

Ancora una volta le ragioni che sostanziano i risultati delle elezioni comunali non collimano con quelle delle regionali. Altrimenti il Carroccio, con i 1.780 voti scrutinati lunedì destinati al rinnovo del Pirellone avrebbe, senza alleati, avuto vita facile anche alle comunali. Così non è andata. I cittadini votanti di Sorisole (5.644) prediligono un verde padano in Regione e finte più «sinistre» sotto il Canto Alto.

Gamba ha sì messo in gioco il suo

nome per una lista civica senza connotazione partitiche nei simboli, ma è pur vero che il placet della segreteria locale del Pd è stato ribadito dal suo segretario Stefano Bonomi. Grande soddisfazione per il neo-eletto primo cittadino che per definire il suo successo ha scelto una metafora tratta dalla realtà podistica a lui cara: «È stato un percorso iniziato da lontano, con la strada sempre in salita. Ma non abbiamo mai mollato il passo. Siamo

arrivati fin qua credendo in una politica concepita per il governo della città. Una politica intesa come la forma più alta di carità». Espressioni che sottolineano il ricordo degli insegnamenti di Papa Paolo VI. «Così ci siamo proposti alla gente e questa ci ha dato il suo favore anche se c'è

voluto tempo perché questi passaggi venissero compresi». Adesso è il tempo di raccogliere i frutti anche grazie a un Pdl e a una Lega Nord che a livello locale non hanno trovato la quadra per correre insieme. «Siamo consapevoli della grossa responsabilità che assumiamo, ma il lavoro non ci spaventa. Nel gruppo sono distribuite le capacità e le competenze per affrontare questi cinque anni di mandato». Prossimamente Gamba indosserà

*Al neo primo cittadino il 39% dei consensi. L'ex sindaco Mastrobuono al secondo posto con il 31%*



La lista civica di Stefano Gamba ha vinto le elezioni a Sorisole

## SORISOLE

COMUNALI 2010



Stefano Gamba

Voti 2.167  
Percentuale 39,40



Eros Mastrobuono

Voti 1.714  
Percentuale 31,16



Luca Nembrini

Voti 1.456  
Percentuale 26,47



Francesco Testa

Voti 162  
Percentuale 2,94



### IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Emiliana Gamba, Nicola Bombardieri, Ignazio Lanfranchi, Giorgio Bonfanti, Alessandra Locatelli, Davide Cornelli, Carlo Gavardi, Rossano Cometti, Chiara Bacis, Francesca Piazzalunga, Maria Elena Agazzi (Progetto Comune).  
Eros Mastrobuono, Eugenio Zambelli, Marco Baggi (Mastrobuono sindaco). Luca Nembrini, Alessandro Gerotti (Lega Nord Nova Gente).

CEPILIBRE.IT

la fascia tricolore che per tante volte ha visto addosso al sindaco Simone Stecchetti e ad Eros Mastrobuono. Finisce una annosa permanenza tra i banchi delle minoranze. «Quella è stata una bella scuola che consiglio a tutti prima di avere la voglia e la presunzione di sedersi sugli scranni della maggioranza. Serve a far capire come funziona la macchina-Comune, a prendere coscienza del territorio e a prepararsi nel migliore dei modi per

affrontare un percorso di governo». Gamba chiederà alla ditta per la quale lavora un quinquennio di aspettativa per essere un sindaco full-time e la rosa degli assessori (premature chiedergli i nomi) sarà calibrata sul tempo che i candidati gli garantiranno. «La nostra non sarà una politica fatta di ripicche. Cercherò la collaborazione di chi vorrà condividere con noi un determinato percorso. È finita l'era del "siamo qui noi e comandiamo noi".

Adesso inauguro una politica più concreta, più vicina alla gente, con dei programmi precisi, semplici e attuabili». Con Gamba sindaco scatta la retromarcia sul centro commerciale ipotizzato da Mastrobuono, che gli è valso l'ammutinamento consiliare dopo 18 mesi dall'insediamento. «Siamo sempre stati fermi oppositori a quei 41.000 metri quadrati nella Piana di Petosino che avrebbero portato in paese nient'altro che caos, disagio socia-

le e sofferenza per le attività commerciali». Il primo impegno di Gamba sarà mettere il manto sintetico e l'illuminazione al campo sportivo di via Roccoli. «Per il resto ascolto e attenzione ai miei concittadini. Ovvero tutto ciò che è mancato in questo periodo nel paese. Occorre che Sorisole si disabitu all'accidia e all'indifferenza nei confronti dell'altro. C'è bisogno di alzare un po' i cuori con la voglia di far politica».

Anche Mastrobuono si dice soddisfatto: «Superare la Lega era il mio primo obiettivo. Adesso il mio compito si inquadra con un'opposizione dura, ma costruttiva. C'è stata una svolta epocale perché Sorisole dopo vent'anni vede una Giunta di sinistra. Gamba si dovrà far carico di mantenere le promesse e fin da subito lo incalzerò sulle opere da realizzare al campo sportivo in via Roccoli». «Mi fa piacere il successo di Gamba - è il commento stringato di Nembrini - Ha vinto una persona capace e onesta che ha confezionato un programma molto simile al nostro». «Faccio gli auguri al nuovo sindaco - conclude Francesco Testa - Vigilerò, seppur non in Consiglio, sul buon andamento dell'attività amministrativa. Mi aspetto un impegno a 360 gradi sui servizi alla persona. Unico dispiacere è vedere all'opposizione i soliti volti noti».

Bruno Silini



Stretta di mano fra Preda (a sinistra) e Zonca



Il neosindaco con la moglie



Zonca dopo la proclamazione ai seggi

## Il sindaco uscente migliora il suo risultato del 2005. Per lui complimenti pure dalla Scozia Filago, Zonca al 63% batte anche se stesso

**FILAGO** La proclamazione è arrivata alle 13,15 dalla ventunenne presidente della sezione 1 Martina Donadoni: il sindaco uscente Massimo Zonca - 46 anni, professione dirigente di azienda nel campo ricerca e sviluppo alimentare per l'infanzia, spostato con Donatella Pesenti e padre di due figli, Luca di 15 anni e Paola di 10 - è il primo cittadino di Filago anche per il prossimo quinquennio.

Il successo bis di Zonca è arrivato al termine di una campagna elettorale molto animata e senza esclusione di colpi fino all'ultimo minuto, sulla quale però ora entrano i contendenti (in lizza con Zonca c'era Mirella Preda, già capogruppo di minoranza in Consiglio) vogliono mettere una pietra sopra, guardando avanti per il bene della comunità.

La lista civica «Obiettivi Comuni» di Zonca ha vinto con il 63,35%, ricevendo 1.174 voti, 80 in più rispetto alle precedenti elezioni del 4 aprile 2005. Già verso le 9,30 di ieri mattina - quando la sezione 2 (zona di Marne e Mulino) aveva terminato lo spoglio, la lista «Obiettivi Comuni» è risultata in vantaggio con 565 preferenze contro le 331 di «Nuovi Orizzonti» (la compagine concorrente). Verso le 10 anche la sezione 1 (zona centro di Filago e verso Madone) ha riconfermato il vantaggio di Zonca, con 609 voti contro 348. Massimo Zonca è arrivato dopo pochi minuti ai seggi, accompagnato dalla moglie Donatella e dalla figlia Paola, ricevendo le congratulazioni da parte dei cittadini presenti e degli altri sindaci della zona dell'Isola. Da Glasgow gli ha inviato un sms di felicitazioni anche padre Giovanni Ceresoli, originario di Filago e parroco del quartiere Sudest della città scozzese.

«Ringrazio i cittadini per questo 63,35% che ci hanno riconosciuto, un dato superiore rispetto a quello del 2005 - commenta Zonca - La protagonista di queste elezioni è stata la gente di Filago, che ha dimostrato di saper scegliere fra chi ha proposto un programma serio e onesto e chi ha basato la sua campagna elettorale sull'insulto e spesso sulle menzogne, compreso il colpo di

## FILAGO

COMUNALI 2010



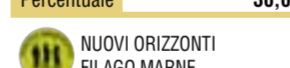
Massimo Zonca

Voti 1.174  
Percentuale 63,35



Mirella Preda

Voti 679  
Percentuale 36,64



### IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Pierangelo Pasquini, Roberto Marra, Nicola Pedrali, Matteo Brusamolino, Maurizio Plati, Cesare Pasquini, Eudoxie Magne Fotsing detta Edy, Luce Foglieni (Obiettivi Comuni).  
Mirella Preda, Anna Barone in Ansanelli, Diego Bernini, Rita Tinelli (Nuovi Orizzonti).

CEPILIBRE.IT

coda del volantinaggio dell'ultima sera. L'aspetto fondamentale che mi rende contento è che la gente abbia scelto la mia squadra. Ora noi abbiamo un debito: nei prossimi cinque anni dobbiamo continuare il programma iniziato.

L'aspetto fondamentale sarà legato alla viabilità e ai lavori pubblici, già pianificati. La prima decisione importante che dovremo prendere subito sarà la scelta di intervenire sull'edificio delle scuole elementari: abbiamo sul tavolo due ipotesi, rifacimento a nuovo o ristrutturazione».

«In questa campagna elettorale - prosegue il rieleto sindaco - noi siamo stati oggetto di pregiudizi e rancori personali. Mi auguro che Mirella Preda sappia fare scelte corrette e lo dimostri: io farò le mie considerazioni. Per ora ho solo un ricordo amaro di questa campagna elettorale, segnata da episodi di rancore che

la gente di Filago ha rigettato mostrando cosa le interessi veramente. Non mi sono mai posto il problema di combattere l'avversario: ascolto e in base a questo decido di farci per accettare la collaborazione che l'opposizione mi offre. Ringrazio tutto il mio gruppo, mia moglie e i miei figli». La squadra vincente di queste elezioni è composta per la maggior parte da persone già impegnate nella precedente legislatura. Tre i nuovi eletti, tra cui due giovani: Matteo Brusamolino, 27 anni, e Nicola Pedrali, 26 anni. Non eletti gli ex assessori Davide Arzuffi (allo Sport) e Fabio Pa-

ris (all'Ambiente).  
«Complimenti e buon lavoro» sono state le prime parole pronunciate dalla candidata sconfitta, Mirella Preda, che ha stretto la mano al rieleto Massimo Zonca. Come si è complimentata Anna Barone Ansanelli (moglie dell'ex sindaco Vincenzo Ansanelli) che ha avuto il più alto numero di preferenze, 41. «Questa è la volontà del popolo e io la rispetto - ha dichiarato Mirella Preda -.

Il mio augurio è che chi ha vinto svolga un buon lavoro per l'intera comunità. Noi offriamo la nostra collaborazione costruttiva. Faremo il nostro lavoro di minoranza informando maggiormente la popolazione su quello che viene deciso dal "palazzo", dando aggiornamenti in tempo reale alla comunità attraverso il volantinaggio e il blog <http://nuoviorizzontifilagomarne.wordpress.com>. Chiediamo inoltre alla nuova amministrazione comunale di essere meno prevenuta nei nostri confronti». «È stata sì una campagna elettorale piuttosto animata - dice Anna Barone - ma non offensiva. Il nostro volantino citava quanto secondo noi non funzionava, senza attacchi personali. Ora mettiamo alle spalle la campagna elettorale e cerchiamo di costruire una fattiva collaborazione per il bene del paese».

Angelo Monzani